



COMUNE DI EMPOLI

Settore I - Lavori Pubblici e Patrimonio

Servizio Espropri e Patrimonio

DECRETO DEL DIRIGENTE N. 84 DEL 29/05/2020

OGGETTO: DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA DANTE A. DI MARCIGNANA- DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELLA INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE ED OCCUPAZIONE DEI TERRENI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 22 BIS C. 1 DEL DPR 08.06.2001 N. 327 E S.M.I-

Premesso che:

- il progetto definitivo dell'opera è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 21 del 17/02/2020, con la quale è stato disposto, previa comunicazione di avvio del procedimento effettuato ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 327/2001 (Prot. N° 92044 del 30/12/2019) di approvare il progetto definitivo relativo ai lavori in oggetto per un importo complessivo di € 1.743.255, comprensivo della quota di cui al piano particellare di esproprio, con effetti di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 DPR 327/2001;
- il vincolo preordinato all'esproprio è stato perfezionato con l'approvazione definitiva della variante avvenuta con Deliberazione Consiglio Comunale n°122 del 25/11/2019 e successiva pubblicazione sul BURT del relativo avviso ovvero dalla data del 11/12/2019 (BURT n° 50);
- la partecipazione al procedimento di apposizione del vincolo è stata garantita dalle pubblicazione all'Albo e sul sito della Regione Toscana del relativo avviso nonché da comunicazione personale agli espropriandi (Prot. N° 49900 del 08/07/2019);

Dato atto che:

- l'Ufficio per le espropriazioni ha provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17.2 D.P.R. 327/2001, a dare comunicazione al proprietario secondo le risultanze catastali della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione nonché comunicato la possibilità di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio (Prot. N° 13355 del 28/02/2020);
- con detta comunicazione è stata altresì data notizia in merito all'emanazione del presente provvedimento;

Visto nello specifico il Piano Particellare di Esproprio approvato con la citata Deliberazione della Giunta Comunale n° 21 del 17/02/2020, con il quale sono state determinate le indennità

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

di espropriazione provvisorie spettanti al proprietario ed aventi diritto per i beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica;

Vista la Relazione tecnica, **Allegato 1** al presente decreto, a descrizione della determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione come da Piano Particellare di esproprio ed a specifica dei terreni per i quali è disposta l'occupazione anticipata;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 del DPR n. 327/2001, può essere emanato, senza particolare indagini e formalità, qualora l'avvio dei lavori riveste il carattere della particolare urgenza, in relazione alla particolare natura delle opere, decreto motivato che determina in via provvisoria la indennità di espropriazione e che dispone anche la occupazione anticipata dei beni immobili necessari, tale da non consentire l'applicazione dei disposti dell'art. 20 commi 1 e 2;
- nel caso di specie ricorre il presupposto per il ricorso alla procedura di urgenza di cui al citato art. 22 bis comma 1 in ragione delle necessità di provvedere alla realizzazione di un nuovo immobile rispondente alla normativa sismica in linea con i tempi dettati dalle disposizioni regionali per il finanziamento dell'opera;
- nel caso in specie si ravvisa inoltre l'impossibilità di applicare le disposizioni di cui all'art. 22 non essendovi conformità alle risultanze catastali in termini di superfici ed indennità da corrispondere oggetto del decreto acquisitivo;

Ricordato che ai sensi dell'art. 13.3 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, il decreto di esproprio dovrà essere emanato entro il termine legale di anni 5 di cui all'art. 13.4 DPR 327/2001;

Dato atto con D.D. n. 191 del 19/02/2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Dato atto che con determinazione n. 516 del 22/05/2020, a seguito di espletamento di procedura aperta per l'affidamento dei lavori, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva ed efficace;

Visti:

- il DLGS 18.08.2000 n.267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il DPR 08.06.2001 n. 327 e s.m.i..
- la LRT n° 30 del 18.02.2005 e la L.R. T. n° 47 del 01/08/2016;
- il D. lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, successive modifiche e integrazioni, Tuel;
- il D. lgs. 118/2011, successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresi l'adozione degli atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, di attuazione degli

obiettivi e dei programmi adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti comunali;

- lo Statuto Comunale ed i seguenti vigenti Regolamenti Comunali: Regolamento degli uffici-servizi; Regolamento sui controlli interni; Regolamento di Contabilità; Regolamento per la disciplina dei contratti;

- il decreto del Sindaco n° 66 del 01/08/2020 con cui è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di direzione del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio;

Richiamate:

- la deliberazione consiliare n. 132 del 27/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2020 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 – assegnazione risorse ai dirigenti;

Ritenuto di procedere ad emettere la presente determinazione per decretare l'occupazione d'urgenza di cui all'art. 22 c.1 TU;

DECRETA

1) ai sensi dell'art. 22 bis. comma 1 del DPR 327/2001 **la determinazione dell'indennità di espropriazione provvisoria** spettante al proprietario ed aventi titolo dei beni immobili interessati dall'esecuzione del progetto denominato "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA DANTE A.DI MARCIGNANA", nel rispetto del Piano Particellare di Esproprio già approvato, come da Relazione tecnica **Allegato 1)** al presente atto, quale Determinazione di dette indennità provvisorie e dell'Elenco dei beni da espropriare; il tutto nel rispetto della Determinazione Dirigenziale n° 516 del 22/05/2020 e delle somme disposte nel quadro economico dell'opera. L' Allegato 1) non è oggetto di pubblicazione nel rispetto del Regolamento europeo 2016/679, di tutela del trattamento dei dati personali e giudiziari, in accordo con Linee guida del Garante per la privacy in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014, nonché del D.Lgs 101/2018 e s.m.i.;

2) **l' occupazione anticipata**, ai sensi dell'art.22 c. 1 del DPR 327/2001, dei beni immobili siti in Comune di Empoli, così come identificati nell'**Allegato** al presente decreto dirigenziale, ovvero: Foglio di mappa: 10- Particella: 1200 di mq. 987- Catasto Terreni - Ente Urbano Mq. interessati dall'esproprio: 987 mq. e Foglio di mappa: 10 Particella: 1200 Catasto Fabbricati - Categoria Catastale C/2 Classe 2- Consistenza 22 mq -Superficie catastale 100 mq - Rendita Catastale € 47,72, dando atto che:

—ai sensi dell'art. 22 bis.4 TU l'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza ai fini della immissione nel possesso sarà effettuata con le medesime modalità di cui all'art. 24 e dovrà avere luogo entro il termine di tre mesi dalla data di emanazione del provvedimento di occupazione; lo stesso decreto, ai sensi dell'art. 22 bis.6, perderà efficacia qualora non venga emanato il provvedimento di esproprio nel termine fissato in anni 5 dalla efficacia del provvedimento dichiarativo di pubblica utilità;

—all'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'ente occupante provvederà a redigere contestualmente al verbale di immissione in possesso il relativo stato di consistenza. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o i proprietari o, in caso di loro assenza con l'intervento di due testimoni. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, mezzadro, colono e compartecipante;

—ai sensi dell'articolo 22 bis.5 TU per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50.1 TU. In mancanza dell'accordo sulla indennità questa sarà determinata dalla Commissione Provinciale ai sensi dell'art. 41 TU. Contro la determinazione della Commissione Provinciale può essere proposta opposizione secondo le disposizioni dell'art. 54 TU;

3) di provvedere, ai sensi dell'articolo 22 bis.1 TU, alla notifica del decreto di occupazione ai proprietari dei beni immobili, con le modalità previste dal comma 4 e seguenti dell'articolo 20, *con l'avvertimento* che gli stessi, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, possono, nel caso di non condivisione della indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti presso l'Ufficio per le Espropriazioni del Comune di Empoli. A seguito della presentazione delle osservazioni questa Amministrazione si riserva di assumere i provvedimenti conseguenti, rideterminando se del caso l'indennità provvisoria. Il proprietario può limitarsi a designare un tecnico di propria fiducia, al fine della applicazione dell'art. 21.2 e segg. TU. Ai sensi dell'art. 20.14 TU nel caso di rifiuto dell'indennità, l'autorità espropriante deposita, entro trenta giorni, presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.,. Effettuato il deposito la autorità espropriante emetterà il decreto di esproprio, procedendo altresì a norma dell'art. 21 TU per la determinazione definitiva della indennità;

4) di stabilire che nel caso di comunicazione nei termini indicati da parte del proprietario all'autorità espropriante, della condivisione della indennità di espropriazione, *dichiarazione che è irrevocabile*, ai sensi dell'art. 22 bis.3 ed art. 20.6 TU, il proprietario ha diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità, previa autocertificazione, attestante la piena e libera proprietà del bene. Il saldo della indennità accettata verrà corrisposta a presentazione da parte del proprietario della documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene con le modalità di cui all'art. 20.8;

5) di dare altresì atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, si applica la ritenuta di cui al D.P.R. 917/86. Il soggetto che corrisponde la somma opera la ritenuta nella misura del venti per cento a titolo di imposta. Con la dichiarazione dei redditi, il contribuente può optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto.

6) di dare infine atto che avverso il provvedimento di occupazione può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 TU entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 TU.

Il Dirigente del Settore
SCARDIGLI ROBERTA / ArubaPEC S.p.A.